



Roma, li 17/10/2013

Comunicato Stampa

**DROGA, MACCARO: RISPETTO DECISIONE GIUNTA MA  
CHIEDO RISPETTO PER LAVORO SVOLTO**

Credo che la decisione, della Giunta capitolina, di chiudere l'Agenzia sulle Tossicodipendenze debba essere rispettata auspicando che le nuove politiche di intervento messe in campo dal Sindaco Marino sapranno raccogliere quanto di buono si è fatto in questi anni, migliorando il sistema di lotta alla droga di Roma Capitale e rendendolo ancora più efficiente. Allo stesso tempo chiedo però che venga rispettato il lavoro svolto sin qui. Esso può essere non condiviso ma va rispettato e la realtà non va confutata con informazioni difficili da supportare .

Non si può dire che la chiusura dell'Agenzia porterà un risparmio di 800 mila euro l'anno poiché se il personale resta, le attrezzature restano, i servizi restano, l'unico risparmio è dato dall'azzeramento del Consiglio di amministrazione i cui componenti svolgono il loro incarico a titolo "onorifico", fatto salvo il rimborso delle spese, il cui totale ammonta, in un anno a circa 30 mila euro.

Non si può dire che l'Agenzia sulle tossicodipendenze in questi anni ha "perso il suo ruolo" poiché, invece, ha realizzato pienamente il mandato ricevuto dall'Assemblea Capitolina nel 2009 rendendo, in servizi ai cittadini, quanto previsto dal Piano Programma, peraltro in coerenza con il Piano Nazionale di Lotta alla Droga.

Non per ultimo: la magistratura ha confermato numerose volte la correttezza delle procedure amministrative; studi statistici e consessi nazionali e internazionali hanno



validato la ricchezza e la bontà del lavoro svolto; istituzioni di tutti i livelli hanno apprezzato il sistema di risposte messo in campo da questa amministrazione.

Credo che i passi in avanti fatti dall'Agenzia sulle Tossicodipendenze, dalla sua nascita ad oggi siano innegabili. Se la scelta della Giunta Marino è quella di cambiare strategia al fine di migliorare il servizio reso ai cittadini, ben venga. Forse si poteva più facilmente assumere la “governance” dell'Agenzia e fornirle nuovi indirizzi politico-gestionali ma, evidentemente, la volontà è un'altra.

Spero solo che questo colpo di spugna non riconsegna per l'ennesima volta il tema delle dipendenze allo scontro ideologico, profondamente sbagliato, che tanti danni ha fatto in questi anni nel nostro Paese. Un approccio integrato ed equilibrato guarda ai bisogni delle persone e non alle appartenenze politiche di erogazione dei servizi.

È quanto dichiara in una nota Luigi Maccaro, Presidente dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze.